

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1984 del 20/12/2024

Oggetto: Patto per il Sud - ME22510 Sant'Angelo di Brolo "Opere per la mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano - via di fuga" - Codice ReNDIS 19IRG14/G1 - Codice Caronte SI_22510 - CUP J83H19000600001 - CIG 8130286C3E

Pagamento SAL n. 5 ed ultimo a tutto il 25/11/2024 all'operatore economico A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.

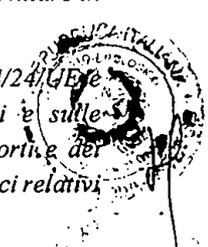
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “*A*” e allegato “*B*” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;



- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);



- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;



- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno **ME-22510-Sant’ Angelo di Brolo- “opere per la mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano- via di fuga”**, Codice ReNDIS 19IRG14/G1- Codice Caronte SI_22510- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1270 del 18 settembre 2019 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con codice interno **ME-22510-Sant’ Angelo di Brolo- “opere per la mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano- via di fuga”** il Geo. Carmelo Ceraulo, già incaricato con disposizione del Responsabile P.O: del 24/11/2014, è stato nominato RUP dell’intervento con il supporto del Dott. Ing. Tindaro Pino Scaffidi, entrambi in servizio presso il Comune di Sant’ Angelo di Brolo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1681 del 20 novembre 2019 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l’importo complessivo di € 2.950.000,00;
- Visto** Decreto Commissariale n. 1717 del 27 novembre 2019 con il quale, l’Ing. Renato Cilona, dipendente presso il Comune di Sant’ Angelo di Brolo, è stato nominato Direttore dei Lavori, misure e contabilità;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1231 del 13/07/2020, con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con codice **ME-22510-Sant’ Angelo di Brolo- “opere per la mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano- via di fuga”**, si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei Lavori in favore dell’operatore economico A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L. (consorzata designata per l’esecuzione dei lavori TECNO COSTRUZIONI SRL) con un ribasso percentuale del **27,2348%** corrispondenti ad € **1.501.605,60 al netto dell’I.V.A.**, di cui € 1.451.669,91 per lavori ed € 49.935,69 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 8 ottobre 2020, rep. n. 402/2020, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico A.I.CO. SOCIETÀ CONSORTILE S.C.A R.L, registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 25131- serie 1T;
- Visto** il decreto n. 2108 del 17/11/2020 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento, per un importo complessivo pari ad € **2.474.163,13**, ed al contempo, tenuto conto di quanto già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari ad € 9.924,94, si è disposto l’impegno della somma complessiva di € 2.464.238,19;
- Visto** il Verbale di Consegna Definitiva dei Lavori del 24 febbraio 2021, a firma congiunta del RUP e del D.L., inviato tramite pec in pari data, acquisito agli atti in data 25.02.2021 con prot. n. 2256, con cui, tra l’altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 760, così come stabilito nel Contratto d’appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 24.03.2023;
- Visto** il Decreto n. 642 del 30 marzo 2021 con cui, tra l’altro, si è disposto il pagamento dell’importo di € **300.321,12 oltre IVA**, relativo all’anticipazione del 20% dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell’impresa appaltatrice **A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.**;

- Visto** il Decreto n. 2141 del 03/11/2021 con cui, si è disposto il pagamento dell'importo di € 326.940,95 oltre IVA, relativo al pagamento del Sal n. 1 a tutto il 15.09.2021 in favore dell'impresa appaltatrice **A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.**;
- Visto** il **Verbale di sospensione dei lavori** redatto dal D.L. in dat 01/12/2021 e vistato dal RUP, trasmso con PEC acquisita agli atti in data 02/12/2021 con prot. 14967;
- Visto** il **Verbale di ripresa parziale dei lavori** redatto dal D.L. in dat 23/05/2022, trasmso con PEC acquisita agli atti in data 06/06/2022 con prot. 7119, con cui lo stesso ha certificato che i giorni di sospensione sono pari complessivamente a 172;
- Visto** il Decreto n. 1169 del 04/08/2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 300.321,12 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 a tutto il 27/06/2022 in favore dell'impresa appaltatrice **A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.**;
- Visto** il Decreto n. 1245 del 11/08/2022 con cui, tra l'altro, si è disposto, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **ME22510 Sant'Angelo di Brolo "Opere per la mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano - via di fuga"** - Codice ReNDIS 19IRG14/G1 - Codice Caronte SI_22510, l'approvazione di un quadro economico, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP di cui alla nota prot. n. 24/U del 19/07/2022 al fine di creare la voce "*compensazione per rincaro prezzi nell'anno 2022*", per un importo complessivo pari ad € 2.474.163,13;
- Visto** l'Atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi redatto in data 13/02/2023, registrato in data 14/02/2023 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Enna, al n. 165 - serie 3, con cui, tra l'altro, all'art. 5, è stata concessa una proroga di giorni 120 naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori;
- Visto** il Decreto n. 88 del 17/01/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della **perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori ed approvata dal RUP**, e si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del seguente quadro economico il cui importo complessivo è pari ad € 2.950.000,00:

QUADRO ECONOMICO PVS			
A	SOMMANO I LAVORI		€ 2.407.810,79
	Oneri speciali di sicurezza		€ 173.724,47
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 2.234.086,32
	importo del ribasso (27,2348%)		€ 608.448,94
A1	Lavori al netto del ribasso		€ 1.625.637,38
A2	Oneri speciali di sicurezza		€ 173.724,47
A	Lavori complessivi		€ 1.799.361,85
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	I.V.A. sui Lavori		€ 395.859,61
B.2	espropriazioni- asservimenti - stipula contratto		€ 185.545,00
B.3	spese tecniche per: direzione, misura e contabilità lavori - coordinamento sicurezza in fase esecutiva - pratiche catastali per frazionamenti comprensivi di oneri ed IVA		€ 0,00
B.4	incentivi art.113 D.Lgs 50/2016 di cui € 9.324,94 già impegnato con D.C, 798/2020		€ 48.156,22
B.5	spese per collaudo tecnico-amministrativo e strutturale compresi oneri ed IVA		€ 33.621,61
B.6	direzione lavori di carattere geologico compresi oneri ed IVA		€ 15.825,22
B.7	indagini geognostiche di approfondimento (importo desunto da computo)		€ 11.102,17
B.8	spese per attività di verifica del progetto esecutivo compresi oneri ed IVA		€ 26.407,12
B.9	spese per attività di supporto al RUP compresi oneri ed IVA		€ 10.156,58
B.10	spese per pubblicità atti di gara		€ -
B.11	oneri di conferimento a discarica		€ 90.000,00
B.12	spese per diritti asp		€ 358,00
B.13	spese contributo ANAC, già impegnato con D.C, 425/2020		€ 600,00
B.14	spese centrale unica di committenza (1.5%)		€ 30.674,12
	oneri prove di carico pali e materiali compreso iva (importo desunto da computo)		€ 15.169,44

6



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana - Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

B.16	imprevisti ed arrotondamenti	€ 0,00
B.17	Compensazione per rincaro prezzi	€ 245.800,07
B.18	per prestazione Direttore Operativo e CSE compresi oneri e IVA	€ 41.362,99
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	€ 1.150.638,15
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	€ 2.950.000,00

Visto Il Verbale di ripresa totale dei lavori, ricevuto con PEC del 21/01/2023 ed acquisito agli atti in data 23/01/2023 con prot. n. 805 con cui, alla luce della sospensione di 172 giorni di cui al verbale di ripresa parziale del 23/05/2022, della sospensione parziale quantificata in 182 giorni (atteso che rispetto ai 242 giorni di sospensione, i giorni di lavoro effettivi sono stati determinati in giorni 60) e, in considerazione dei 120 giorni di proroga stabiliti all'art. 5 dell'atto di sottomissione sopra citato, l'ultimazione dei lavori è stata fissata in data 11 luglio 2024;

Visto l'Ordine di servizio n. 10 del 08/03/2023 con il quale il Direttore dei lavori, a seguito di uno smottamento e parziale crollo di un tratto di muro in cui erano in corso alcune lavorazioni, ha ordinato all'impresa l'esecuzione delle necessarie opere provvisorie atte a garantire la sicurezza del cantiere, specificando che le stesse, rientrando tra le opere di dettaglio di cui all'art. 7 comma 8 del D.M. 49/2018, sarebbero state allibrate in fase di perizia di assestamento finale;

Visto il Decreto n. 983 del 30/05/2023 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 330.569,34 oltre IVA, relativo al SAL n. 3 a tutto il 15/04/2023 in favore dell'impresa appaltatrice A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.;

Visto il Verbale di sospensione parziale e temporanea dei lavori redatto dal D.L. in data 08/07/2023 e vistato dal RUP, trasmesso con PEC acquisita agli atti in data 12/07/2023 con prot. 9708;

Visto il Verbale di ripresa definitiva dei lavori redatto dal D.L. in data 02/10/2023, trasmesso con PEC acquisita agli atti in data 02/10/2023 con prot. 12717, con cui lo stesso, tra l'altro, ha fissato il nuovo termine per l'ultimazione delle opere alla data del 05/09/2024;

Visto il Decreto n. 1095 del 13/06/2023 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 121.765,53 oltre IVA, relativo alla compensazione prezzi al SAL n. 3 a tutto il 15/04/2023 in favore dell'impresa appaltatrice A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.;

Visto il Verbale di sospensione dei lavori n. 3 redatto dal D.L. in data 15/12/2023 e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 18/12/2023 con prot. 16234;

Visto l'Atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi n. 4 del 11/11/2023, registrato in data 24/11/2023 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Termini Imerese al n. 679;

Visto il Decreto n. 2178 del 20/12/2023 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 324.624,85 oltre IVA, relativo al SAL n. 4 a tutto il 24/11/2023 in favore dell'impresa appaltatrice A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.;

Visto il Verbale di sospensione dei lavori n. 4 del 13/03/2024, acquisito agli atti in data 25/03/2024 con prot. 3618;

Visto il Verbale di ripresa dei lavori n. 4 del del 12/06/2024, acquisito agli atti in data 18/06/2024 con prot. 7604, con cui, tra l'altro, è stato fissato quale nuovo termine per l'ultimazione delle opere il 01/01/2025;

Vista la nota del 01/12/2024, acquisita agli atti in data 02/12/2024 con prot. n. 13900, con la quale il D.L. ha trasmesso la seguente documentazione relativa al SAL n. 5 ed ultimo a tutto il 25/11/2024:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario del registro di contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 5 ed ultimo a tutto il 25/11/2024 dal quale si evince l'avanzamento degli stessi così come indicato nella tabella che segue:



Importo Lavori a misura compresa sicurezza	€ 2.281.845,68
A dedurre Oneri per la sicurezza	€ 207.894,38
Importo Lavori a misura soggetti al ribasso	€ 2.073.951,30
Importo del ribasso 27,2348%	€ 564.836,49
Importo dei Lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 1.509.114,81
Oneri per la sicurezza	€ 207.894,38
Importo netto totale dei lavori comprensivo di oneri	€ 1.717.009,19

Vista il Certificato di pagamento n. 5 del 30/11/2024, acquisito agli atti in data 12/12/2024 con prot. n. 14444, per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 1.509.114,81
Oneri afferenti alla sicurezza	€ 207.894,38
Sommano	€ 1.717.009,19
Da cui detraendo:	
La ritenuta dello 0,50% per infortuni	€ 8.585,05
L'ammontare dei certificati precedenti	€ 1.087.189,67
Recupero anticipazione	€ 300.321,12
Totale Deduzioni	€ 1.396.0985,84
Risulta il credito dell'impresa	€ 320.913,35

Vista la fattura elettronica n. 47F del 12/12/2024, acquisita agli atti in data 19/12/2024 con prot. n. 14799, emessa dalla impresa **A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.**, per un importo pari ad ad € **320.913,35** oltre IVA per il pagamento del SAL n. 5 ed ultimo a tutto il 25/11/2024;

Vista la procura notarile all'incasso rep. n. 56001 dell'08.18.2020, inviata tramite pcc il 1° ottobre 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11927, con cui la società "A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L." ha autorizzato la società "TECNO COSTRUZIONI SRL." a riscuotere i crediti derivanti dall'esecuzione delle opere dell'intervento in oggetto;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa **TECNO COSTRUZIONI SRL**, rilasciato dalle Autorità competenti in data 06/10/2024, prot. INPS_42841929, acquisito agli atti in data 15/12/2024 con prot. n. 14106;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa **A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L.**, rilasciato dalle Autorità competenti in data 30/08/2024, prot. INPS_42288726, acquisito agli atti in data 15/12/2024 con prot. n. 14107;

Vista la dichiarazione resa in data 06.10.2021 dall'operatore economico "TECNO COSTRUZIONI SRL", ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12138;

Visto la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 19/12/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "TECNO COSTRUZIONI SRL" risulta non inadempiente;

Visto la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 19/12/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L." risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i

quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze”;

Ritenuto di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 391.514,29 IVA inclusa, relativo alla Fattura n. 47F del 12/12/2024, emessa dalla A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L. per il pagamento del SAL n. 5 ed ultimo a tutto il 25/11/2024, a favore dell'impresa “TECNO COSTRUZIONI SRL”;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice **ME 22510 Sant'Angelo di Brolo** “Opere per via mitigazione del rischio idrogeologico il miglioramento del tratto della S.P.140 ingresso Nord del centro Urbano- via di fuga” - Codice ReNDIS 19IRG14/G1, il pagamento dell'importo di € 320.913,35 (trecentoventimilanovecentotredici/35) di cui alla fattura n. 47F del 12/12/2024 (SDI 13581322096), emessa dalla ditta A.I.C.O. Società Consortile S.C.AR.L. (P.IVA/C.F.IT14194131000) relativa al SAL n. 5 ed ultimo a tutto il 25/11/2024, da liquidare all'impresa “TECNO COSTRUZIONI SRL” (P.IVA/C.F. 04335830826) con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 70.600,94 (settantamilaseicento/94), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 391.514,29 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 2108 del 17.11.2020 e ss.mm.ii. (Voce A1 € 320.913,35 - Voce A2 € 0.00 - Voce B1 € 70.600,94), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Iamminello)



